

**LA BASTARDA
DELLA CAROLINA**

Allison, veemenza e ironia contro le violenze

••• **Minimum Fax** porta in Italia un romanzo del 1992, che fa ormai parte del canone della moderna letteratura a stelle e strisce. Si tratta de «La bastarda della Carolina» (400 pagine, 18 euro) di Dorothy Allison, tradotto efficacemente dalla scrittrice Sara Bilotti. La narratrice bambina Ruth Anne Boatwright, detta Bone («ossicino»), fa i conti con le violenze del patrigno e con le «regole» di un contesto degradato e omertoso. Lo scenario è il sud degli Usa, maschilista e ottuso, dove gli uomini sono dediti all'alcol e le donne subiscono. La protagonista, però, ha il coraggio di ribellarsi, con veemenza e ironia. (*SLI*)

